

ADESSO BASTA!

17 VENERDÌ
NOVEMBRE 2023

SCIOPERO DELL'INTERA PRESTAZIONE LAVORATIVA GIORNALIERA

**A sostegno di un'altra politica economica, sociale e
contrattuale, che non solo è possibile, ma necessaria e urgente**

LAVORO Aumentare stipendi e pensioni; rinnovare i contratti nazionali rafforzando il potere d'acquisto e detassando gli aumenti; abbattere i divari che colpiscono le donne.

FISCO Combattere l'evasione fiscale: basta sanatorie, basta condoni e basta premiare settori economici che presentano una propensione all'evasione fino al 70%; indicizzazione automatica all'inflazione delle detrazioni da lavoro e da pensione; promuovere un fisco progressivo: no alla Flat tax; riportare all'interno della base imponibile Irpef tutti i redditi oggi esclusi e tassati separatamente con aliquote più basse; tassare gli extraprofiti e le grandi ricchezze.

GIOVANI Favorire il lavoro stabile a tempo indeterminato; cancellare la precarietà; introdurre una pensione contributiva di garanzia; garantire il diritto allo studio attraverso investimenti per servizi, alloggi e borse di studio.

PENSIONI Approvare una vera riforma delle pensioni, che superi la legge Monti-Fornaro; garantire la piena tutela del potere d'acquisto delle pensioni in essere.

STATO SOCIALE Difendere e rilanciare il servizio sanitario nazionale anche aumentando i livelli salariali; approvare un piano straordinario di assunzioni nella sanità e in tutti i settori pubblici e della conoscenza; finanziare le leggi su non autosufficienza e disabilità; aumentare le risorse per il trasporto pubblico locale; rifinanziare il fondo sostegno agli affitti.

SALUTE E SICUREZZA Investire su salute e sicurezza: basta morti sul lavoro!!

POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA Abbandonare la politica securitaria a partire dalla cancellazione della legge Bossi-Fini e di tutti i recenti provvedimenti in materia di immigrazione e definire nuove politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini migranti.

POLITICHE INDUSTRIALI Serve una nuova strategia e un nuovo intervento pubblico per affrontare le crisi vecchie e nuove, puntare sulla transizione ambientale ed energetica, riconvertire e innovare il nostro sistema produttivo governando i processi di digitalizzazione, difendere e incrementare la qualità e la quantità dell'occupazione a partire dal Mezzogiorno.

Piazza del Nettuno, ore 9.30

**La piazza dello stato sociale,
dei servizi pubblici, della cura e della conoscenza.**

Introduce: Michele Bulgarelli - Seg. Gen. CDLM-CGIL Bologna

Interventi di delegate e delegati

Conclude: Marcello Borghetti - Seg. Gen. UIL Emilia-Romagna